

Leopoldine, promesse non mantenute

Il sindaco alla prima assemblea con i cittadini conferma la possibilità della vendita ai privati. Referendum per la ferrovia

di **Martina Trivigno**
MONTECATINI

Sono stati gli abitanti delle zone est ed ovest, Casina Rossa, Montecatini Alto e Nievole, ad essere chiamati a partecipare, ieri, all'incontro "Un sabato per la tua città", che si è tenuto nella sala consiliare del municipio. Mentre il 18 giugno sarà la volta dei residenti del centro, ma anche della zona stadio e delle scuole De Amicis, Gallo e Biscolla. Due appuntamenti, dunque, per affrontare temi importanti per la città, di grande attualità ed interesse comune. E anche per porre domande ed esprimere dubbi, ascoltando, direttamente dalla voce del sindaco e dalla giunta, risposte e soluzioni.

Raddoppio ferroviario, Terme, commercio, turismo e degrado. Sono stati questi i temi dibattuti nel corso del primo incontro, della durata di oltre due ore, che ha visto la partecipazione di circa trenta persone. «Lo scopo di questa iniziativa - ha esordito il sindaco Bellandi - è quello di informare e al tempo stesso rendere partecipi i cittadini».

È il primo argomento ad essere trattato, suscitando grande interesse tra i presenti, è stato proprio il raddoppio ferroviario. «È necessario - ha detto Bellandi - agire nell'interesse della città, facendo in modo che Montecatini non sia più divisa in "Sopraverga" e "Sottoverga". Questa opera infrastrutturale, infatti, dovrà unire le due zone. Abbiamo quindi chiesto a Rfi di non presentare un'unica soluzione, bensì tre proposte distinte: ferrovia sopraelevata, a raso o interrata (quest'ultima opzione però è già stata esclusa)». Riguardo al lotto Montecatini-Lucca, il progetto è ancora in fase di elaborazione, anche se l'inizio dei lavori è previsto per il 2017, mentre l'inaugurazione della tratta avverrà nel 2020. «Dal momento che non esiste ancora un progetto definitivo - ha chiesto un cittadino - e visto che la decisione riguarda direttamente la nostra città, in che modo possiamo contribuire a questa importante scelta?». «Valuteremo la possibilità di indire

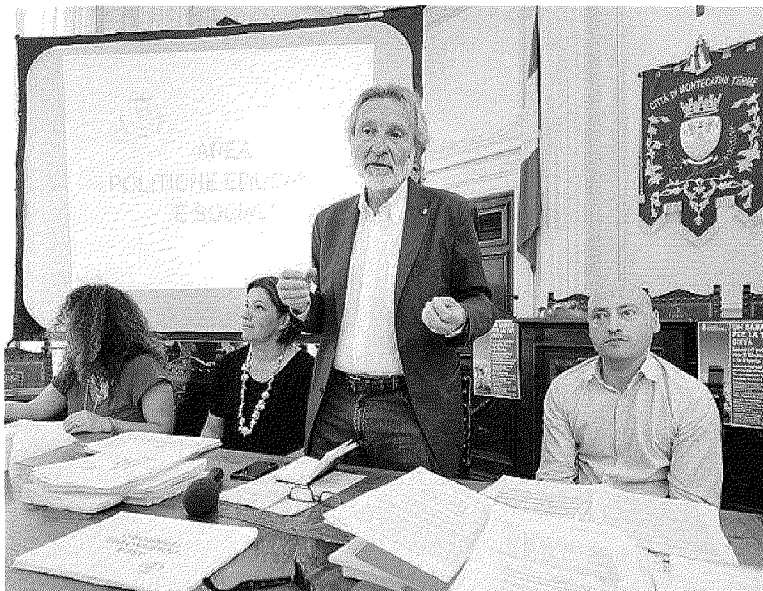
un referendum», ha risposto Bellandi.

Anche il capitolo Terme è stato seguito con attenzione, in particolare riguardo alla sorte delle Leopoldine. «Per anni - ha chiesto Debora Giacomelli - ci è stato detto che la Regione avrebbe acquistato gli immobili delle Terme per poi, invece, apprendere dalla stampa che le Leopoldine potrebbero presto finire in mano ai privati. Qual è la verità?».

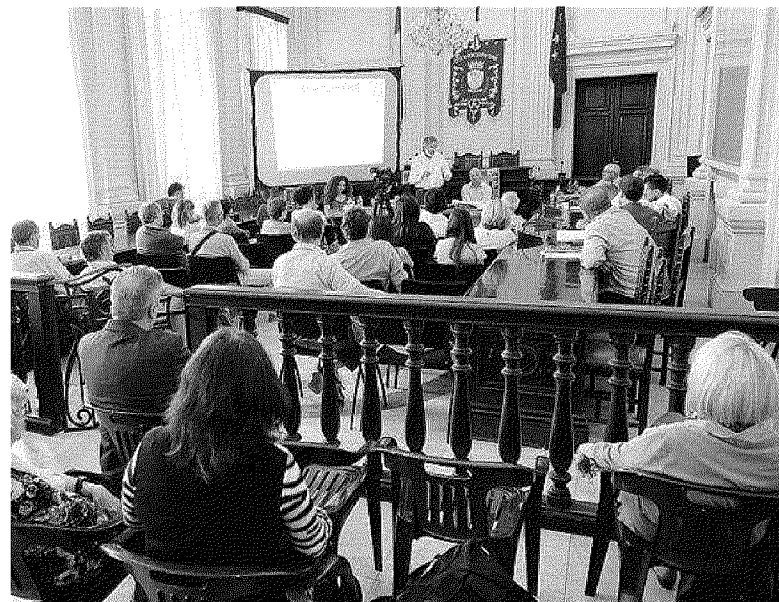
«Per mercoledì 1° giugno - ha risposto il primo cittadino - è stata convocata la commissione paritetica Regione-Comune e l'argomento sarà all'ordine del giorno. Quello che ad oggi posso dire è che sono stati promessi degli investimenti che, però, di fatto non sono stati mantenuti».

E anche il commercio non sembra navigare in buone acque. «La situazione - continua Giacomelli - è critica anche dal punto di vista dei commercianti. Il nostro è un turismo a basso costo e i negozi sono vuoti. Qui si parla solo di raddoppio ferroviario, ma cosa state facendo per evitare il fallimento delle attività commerciali della città?». «Non abbiamo un prodotto turistico ben definito - ha risposto l'assessore al turismo, Alessandra De Paola - per cui i turisti abbiano una ragione per venire a Montecatini. Stiamo promuovendo le terme in tutta Italia, con il progetto la "Salute va in vacanza" e attraverso il turismo sportivo».

Infine, il degrado. «Sabato mattina - dice Giuseppe Pezzino di Confconsumatori - piazza del Popolo era in pessime condizioni, con spazzatura ovunque». «Occorre risolvere la questione del gestore dei rifiuti - ha risposto il sindaco - ma i cittadini devono essere i primi a tenere in ordine la città».



Il sindaco Giuseppe Bellandi e gli assessori rispondono alle domande dei cittadini



Il pubblico presente in sala consiliare per l'incontro con la giunta (Foto Nucci)

